



TESTATA: **Adnkronos.com**

GIORNO: 11 maggio 2012

PAGINA: (web)

rassegna stampa

Diversi i marchi che certificano la coltivazione sostenibile nel rispetto dei lavoratori e della natura

Festa mamma in arrivo, per chi regala fiori l'invito a sceglierli sostenibili e 'fair'



ultimo aggiornamento: 11 maggio, ore 17:10

Dietro alla bellezza e al profumo di un fiore può nascondersi anche una storia di ingiustizia e povertà, di lavoratori vessati e salari ingiusti, di un ambiente sfruttato, una terra consumata, di inquinamento e intossicazione tra pesticidi e concimi chimici [\(VIDEO\)](#)



[commenta](#) [vota](#) [invia](#) [stampa](#)



Roma, 11 mag. - (Adnkronos) - **Festa della Mamma** in arrivo, tra i regali preferiti da figli e figlie ci sono senza dubbio i fiori. Belli, colorati e profumati, almeno all'apparenza. Ma cosa si può nascondere dietro un semplice fiore? Il valore della produzione di fiori e piante nel mondo vale oltre 26 miliardi di euro. Nel 2000 il giro d'affari al consumo era di oltre 40 miliardi nel 2000 e di 43 nel 2001, e le previsioni stimano almeno un raddoppio entro il 2015. I numeri dell'associazione Fiori e Diritti danno la misura di come **dietro ogni fiore ci sia un'attività economica che coinvolge decine di Paesi, centinaia di imprese, migliaia di persone.**

Ma dietro alla bellezza e al profumo di un fiore può nascondersi anche una storia di ingiustizia e povertà, di lavoratori vessati e salari ingiusti, di un ambiente sfruttato, una terra consumata, di inquinamento e intossicazione tra pesticidi e concimi chimici. La produzione di fiori necessita infatti di circa 80 passaggi chimici, dal trattamento del suolo all'impacchettamento del prodotto, e il Ph del terreno deve essere regolato con fertilizzanti e disinfestanti che possono salinizzare il suolo, rendendolo inadatto all'agricoltura, senza contare le grandi quantità d'acqua spesso utilizzate a discapito delle comunità locali.

Questa storia, però, può essere riscritta grazie a un gesto semplice come quello di **acquistare fiori scegliendo i produttori che oltre al guadagno fanno scelte diverse**, riportando legalità e rispetto umano al centro del sistema produttivo. In Italia, il marchio **"Fiore Giusto"** certifica la coltivazione sostenibile nel rispetto dei lavoratori e della natura e ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte di Fair Flowers Fair Plants, il più importante programma internazionale per la certificazione etica e sociale di fiori e piante. Obiettivo, promuovere la produzione sostenibile diminuendo l'impatto ambientale delle coltivazioni e stabilendo migliori condizioni sociali per i lavoratori.

Dallo sfruttamento del lavoro minorile al mancato rispetto dei diritti delle lavoratrici, dall'instabilità del lavoro al mancato riconoscimento del lavoro extra e del riposo settimanale: sono alcuni degli aspetti che caratterizzano la floricultura nel Sud del Mondo. Delle circa 400 compagnie attive nella floricultura in Ecuador solo tre possono vantare l'esistenza di un sindacato interno. Un altro problema riguarda la carenza di protezioni adeguate contro gli agenti chimici utilizzati nei campi.